

SDC SERVIZI LAVORO

Servizi integrati in materia di Lavoro

Campodarsego, 08 agosto 2023

**A TUTTI I SIGNORI CLIENTI
LORO SEDI**

Prot. P – 20 /2023

AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI LAVORO

FRINGE BENEFIT 3000 EURO PER CHI HA FIGLI A CARICO

La circolare 23/E dell'Agenzia delle Entrate pubblicata il primo agosto fornisce alcuni importanti chiarimenti in merito all'art 40 del Decreto lavoro che ricordiamo, *ha elevato solo per il periodo d'imposta 2023 ed esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, a euro 3.000 il limite di esenzione dei fringe benefit* previsti dall'art. 51, comma 3, terzo periodo del TUIR.

La circolare chiarisce che:

- l'agevolazione si applica in misura intera a ogni genitore anche in presenza di un unico figlio purché sia fiscalmente a carico di entrambi; due genitori, lavoratori dipendenti, potrebbero usufruire quindi di un limite complessivo di 6.000;
- l'agevolazione è riconosciuta anche ai lavoratori genitori percettori di reddito assimilato a quello da lavoro dipendente;
- rientrano nell'agevolazione anche le somme corrisposte o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale;
- ai lavoratori senza figli a carico continuerà ad essere applicata la soglia di esenzione ordinaria di € 258,23;
- il superamento della soglia dei 3.000 euro comporta la tassazione ordinaria dell'intero ammontare e non solo della quota parte eccedente i 258,23;
- l'agevolazione è cumulabile con l'esenzione di 200 euro prevista per i buoni benzina;
- i fringe benefit possono essere corrisposti dal datore di lavoro ad personam.

La circolare ricorda che, per il Fisco, sono considerati a carico i figli con reddito non superiore a 2.840,51 euro (al lordo degli oneri deducibili). Poiché il beneficio spetta per il 2023, questo limite di reddito - che sale a 4 mila euro per i figli fino a 24 anni - deve essere verificato al 31 dicembre di quest'anno. Il documento chiarisce inoltre che la nuova agevolazione spetta a entrambi i genitori anche nel caso in cui si accordino per attribuire la detrazione per figli a carico per intero al genitore che, tra i due, possiede il reddito più elevato o percepiscono l'assegno unico.

Le regole per l'agevolazione

Per accedere al beneficio, il lavoratore deve dichiarare al proprio datore di lavoro di averne diritto, indicando il codice fiscale dell'unico figlio o dei figli fiscalmente a carico. Non essendo prevista una forma specifica per questa dichiarazione, la stessa può essere resa secondo modalità concordate tra le due parti. Alleghiamo la bozza della dichiarazione da mettere a disposizione dei lavoratori. Naturalmente, al venir meno dei presupposti per l'agevolazione - per esempio nel caso in cui, nel corso dell'anno, un figlio non sia più fiscalmente a carico - il dipendente è tenuto a darne tempestiva comunicazione al datore di lavoro. Quest'ultimo recupererà quindi il beneficio non spettante nei periodi di paga successivi e, comunque, entro i termini per le operazioni di conguaglio.

Il decreto lavoro stabilisce che il beneficio in commento può essere riconosciuto dal datore di lavoro, solo dopo l'effettuazione dell'informativa alle rappresentanze sindacali unitarie, laddove presenti.

La circolare esplicita che il beneficio, poiché riguarda l'intero periodo d'imposta 2023, possa essere riconosciuto anche prima che si provveda alla suddetta informativa, a condizione che la stessa avvenga entro la chiusura del medesimo periodo d'imposta.

SDC SERVIZI LAVORO

Servizi integrati in materia di Lavoro

INCENTIVO ASSUNZIONI NEET

L'Inps, con circolare n. 68 del 21 luglio 2023, fornisce le indicazioni operative per la fruizione dell'incentivo NEET previsto dall'articolo 2, D.L. 48/2023, come convertito dalla L. 85/2023.

L'incentivo in trattazione, finalizzato a sostenere la stabile occupazione giovanile, è destinato alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in somministrazione, in apprendistato professionalizzante e a tempo parziale, effettuate nel periodo compreso tra il 1° giugno 2023 e il 31 dicembre 2023.

La fruizione è sottesa alla presentazione dell'apposita domanda che a partire dal 31 luglio 2023 sarà disponibile sul sito Inps, e che prenderà il nome di NEET23.

L'accesso a tale incentivo è previsto a favore di lavoratori che rispettano i seguenti requisiti:

- non abbiano compiuto il 30esimo anno di età;
- non lavorino e non siano inseriti in corsi di studi e formazione;
- siano registrati al Programma operativo nazionale iniziativa occupazione giovani.

La misura dell'incentivo è pari al 60% della retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziali, ed è ridotta al 20% in presenza di cumulo con altri esoneri.

Per la fruizione dell'incentivo in trattazione è necessario inoltre verificare il rispetto delle seguenti condizioni:

- rispetto dei principi enunciati dal D.Lgs. 150/2015;
- regolarità secondo i criteri sanciti dall'articolo 1, commi 1175 e 1176, L. 296/2006;
- incremento netto dell'occupazione realizzato mediante l'assunzione che si intende incentivare.

Per quello che riguarda il recupero in UniEmens questo sarà possibile dal periodo di competenza settembre 2023 previa esposizione del codice NE23.

INPS

Interesse di dilazione e di differimento

Per effetto dell'aumento del TUR al 4,25%, la nuova misura del tasso è pari al 10,25%, che va applicato nel caso di:

- regolarizzazione rateale dei debiti contributivi e relative sanzioni civili, in riferimento alle rateazioni presentate dal 2 agosto 2023;
- autorizzazione al differimento del termine del versamento dei contributi, applicato dalla contribuzione relativa al mese di luglio 2023.

Sanzioni civili

A seguito dell'innalzamento del TUR, il nuovo tasso applicabile nel caso di sanzioni civili connesse a mancanze nella regolarizzazione della posizione contributiva passa al 9,75 % annuo.

INAIL: INCREMENTO DEL TASSO DI RATEAZIONE E DELLE SANZIONI CIVILI

L'INAIL, con circolare n. 37 del 31 luglio 2023, ha comunicato la variazione dei tassi di interesse in ipotesi di rateazione dei premi assicurativi, così come in caso di previsione di sanzioni civili.

Come già accaduto altre volte nel corso del 2023 tale previsione è connessa alla decisione di politica monetaria della Banca Centrale Europea del 2 agosto 2023 con la quale è stato fissato al 4,25% il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema.

In base a tale decisione, **i tassi previsti dall'INAIL saranno i seguenti:**

- 10,25 % di interesse dovuto per le rateazioni dei debiti per premi assicurativi e accessori;
- 9,75 % quale misura delle sanzioni accessorie.

La decorrenza dei nuovi tassi è fissata a partire dal 2 agosto 2023 e non avrà in ogni caso effetto verso le rateazioni definite in data anteriore (per le quali resterà quindi pienamente valido il piano di ammortamento già previsto).

Come di consueto rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

SDC SERVIZI LAVORO S.R.L.